



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/143

del 15/06/2022

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: CAPRIOTTI & C. S.r.l. - Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° 29 del 13.03.2012 e s.m.i. – RINNOVO.

- ❖ **Titolarità:** CAPRIOTTI Srl;
- ❖ **C.F. e P.IVA:** 00692810674;
- ❖ **Sede Legale e Operativa:** Via Guido Carli n° 6 – Comune di Tortoreto (TE);
- ❖ **Identificazione catastale:** Comune di Tortoreto (TE); Foglio 31; Particelle: 174 – 292;
- ❖ **Superficie per attività:** 375 mq;
- ❖ **Superficie complessiva:** 4.710 mq;
- ❖ **Normativa di riferimento:** D.lgs. 152/06 e s.m.i. - art. 208 - L.R. 45/07 e s.m.i. - Allegati B e C della Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- ❖ **Operazioni rifiuti non pericolosi:** D15 – R13;
- ❖ **Operazioni rifiuti pericolosi:** D15;
- ❖ **Elenco codici EER e potenzialità:** 17 05 03* - istantanea 60 t – annua 3.000 t; 17 06 01* - istantanea 80 t – annua 3.000 t; 17 06 03* - istantanea 70 t – annua 2.000 t; 17 06 04 – istantanea 70 t – annua 3.000 t; 17 06 05* - istantanea 250 t – annua 7.000 t;
- ❖ **Codice SGRB:** AU – TE – 033;
- ❖ **Coordinate geografiche:** Lat. 412434,60 mE – Long. 4737067,57 mN;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO dell'istanza trasmessa dal SUAP del Comune di Tortoreto (TE) inerente la richiesta di RINNOVO dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° 29 del 13.03.2012 con allegata documentazione di carattere amministrativo insieme ad elaborati tecnici e tavole progettuali presentata dal Legale Rappresentante della CAPRIOTTI & C. S.r.l. prott. nn° 27911 – 28534/2021 del 15.09.2021 e acquisita agli atti dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0368255/21, consultabile su piattaforma informatica dello stesso, di seguito elencata:

- 1) Procura ai sensi dell'art. 1392 del Codice Civile e del D.L. n° 7/2007 convertito con L. n° 40/2007 per la gestione telematica e per la sottoscrizione mediante firma digitale nei procedimenti SUAP da parte del Legale Rappresentante della CAPRIOTTI & C. S.r.l. nei confronti del Tecnico procurato di firma dello Studio ECE S.r.l.;
- 2) C.I. del Legale Rappresentante della CAPRIOTTI & C. S.r.l.;
- 3) Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° 29 del 13.03.2012;
- 4) Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC/DA21/37 del 24.03.2015;
- 5) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Art. 46 DPR 28.12.2000 n° 445) – del Legale Rappresentante della CAPRIOTTI & C. S.r.l. - requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. n° 1227 del 29.11.2007;

- 6) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (DPR n° 445 del 28.12.2000) - antimafia – art. 67 del D.lgs. 06.09.2011 n° 159;
- 7) All. 4 – DPR 445/2000 – Autodichiarazione assenza modifiche ai sensi dell’art. 47, DPR 28.12.2000, n. 445 – Che nulla è mutato a quanto autorizzato con D.D. n° 29 del 13.03.2012;
- 8) Contratto di locazione finanziaria immobiliare n° IC303621 – stipulato tra la Mercantile Leasing SpA, di seguito chiamata “Locatrice” e la Capriotti & C. Snc di seguito chiamata “Conduttrice” datata 15.11.2006;
- 9) DQS GmbH – Certificato ISO 14001 : 2015 - Numero di registrazione del certificato 469969 UM15 – Data di certificazione: 20.07.2021 – Valido fino al 19.07.2024;
- 10) Prospetto di calcolo importo massimale da garantire ai sensi della D.G.R. n° 254/2016;
- 11) Certificato di collaudo funzionale finale (D.Lgs. 152/2006) - D.D. n° 29 del 13.03.2012 a firma del Tecnico – datato 23.05.2013;
- 12) Documentazione fotografica;
- 13) Sintesi tecnica;
- 14) Relazione tecnica;
- 15) Relazione - Valutazione di impatto acustico in ambiente esterno;
- 16) Tavola – Inquadramento territoriale scale varie;
- 17) Tavola – Planimetria impianto scale varie;

RICHIAMATA la “Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- ✓ l’art. 196 “*Competenze attribuite alle Regioni*”;
- ✓ l’art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;

VISTO il D.lgs. 03/09/2020, n. 116 recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*”;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i. (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l’art. 45;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 “*Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”;

VISTA la DCR 07.07.2018, n. 110/8 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*”, riferita al vigente PRGR;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con D.G.R. n. 79/4 del 25.09.2007 e s.m.i.;

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

Norme comunitarie

- ✓ Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31.03.2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- ✓ Circolare esplicativa n. 4/2011, del Servizio Gestione Rifiuti: “Applicazione Regolamento UE 333/2011 “End of Waste”. Rottami metallici per quanto applicabile;

- ✓ Disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. “End of Waste”, criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento, per quanto applicabile;
- ✓ Circolare del 12.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per il Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggio negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*”;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121“*Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*”;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot. n. 2730 “*Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti*”;

Norme nazionali

- ✓ Legge 26.10.1995 n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*” e ss.mm.ii.;
- ✓ DD.MM. 05.02.1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per l’avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- ✓ D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- ✓ D.lgs. 09.04.2008, n. 81 “*Attuazione dell’art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
- ✓ D.P.R. 07.09.2010, n. 160 “*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08*”;
- ✓ D.P.R. 01.08.2011, n. 151 “*Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*”;
- ✓ D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- ✓ D.lgs. 14.03.2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.;
- ✓ D.lgs. 04.03.2014, n. 46 “*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- ✓ D.lgs. 06.10.2018, n. 127 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia*”

di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252”, pubblicata sulla G.U. n. 258 del 06.11.2018;

- ✓ *Legge 01.12.2018, n. 132 “Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate” - art. 26-bis) “(Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti) e Circolari MATTM applicative, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;*
- ✓ *Legge 11.02.2019, n. 12 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto–legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione” pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;*

Norme regionali

- ✓ *L.R. 17.07.2007, n. 23 “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo” pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;*
- ✓ *D.G.R. 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l’adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all’art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;*
- ✓ *D.G.R. 22.02.2009, n. 129 “Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”;*
- ✓ *L.R. 29.07.2010, n. 31 “Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;*
- ✓ *L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di “acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”;*
- ✓ *L.R. 01.10.2013, n. 31 “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”;*
- ✓ *D.G.R. 27.10.2017, n. 621 “D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D.lgs. 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. – Legge 28.12.2015, n° 221 – L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i. – D.G.R. n° 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Atto di indirizzo”;*
- ✓ *D.G.R. 14.11.2017, n. 660 “Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”;*
- ✓ *L.R. 04.07.2019 n. 15 avente per oggetto: “Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”;*

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e requisiti di esercizio degli impianti:

- ✓ **DGR 09.11.2007 n. 1227** “D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria” e s.m.i.;
- ✓ **D.D. n. DN3/1 dell'11.01.2008** “D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”;
- ✓ **DGR 04.12.2008, n. 1192** “L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti” e s.m.i.;
- ✓ **DGR 28.04.2016, n. 254** “Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”;
- ✓ **DGR 25/08/2016, n. 547** “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Art. 45 - Direttive regionali relative agli elaborati tecnici di progetto da allegare alla domanda per la realizzazione e/o esercizio degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti e contenuti dell'istanza per il rilascio dell'autorizzazione”;

VISTO la nota del CCR-VIA – Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione D'Impatto Ambientale – **Giudizio n° 1688 del 10.02.2011 – Favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA con le seguenti prescrizioni:**

“In fase di Conferenza dei Servizi va acquisito il parere dell'Autorità di Bacino e va integrata la documentazione con la relazione geologica. Va inoltre, verificata la compatibilità dell'intervento con le previsioni del Piano Attività Produttive comunale vigente”;

RICHIAMATI i precedenti Provvedimenti che sono stati oggetto di attività istruttoria da parte del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026):

1) **D.D. n° 29 del 13.03.2012**, avente per oggetto: “D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 – L.R. 19.12.2007 n° 45 s.m.i., art. 45. **Ditta Capriotti & C. Snc** – Autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento (D15) e recupero (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non da ubicare in via Guido Carli, 6 del Comune di Tortoreto (TE) ”;

2) **D.D. n° DPC/DA21/37 del 24.03.2015**, avente per oggetto: “D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. – Determina Dirigenziale n° 29 del 13.03.2012 avente per oggetto: D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 – L.R. 19.12.2007 n° 45 s.m.i., art. 45. **Ditta Capriotti & C. Snc** – Autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento (D15) e recupero (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non da ubicare in via Guido Carli, 6 del Comune di Tortoreto (TE) – **Volturazione della titolarità da “Capriotti & C. S.n.c.” a “Capriotti & C. S.r.l.”;**

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0424376/21 del 26.10.2021, con la quale viene richiesto parere tecnico all'ARTA – Distretto Provinciale di Teramo e all'Amministrazione Provinciale di Teramo in ordine al rinnovo dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° 29 del 13.03.2012 e s.m.i.;

PRESO ATTO della nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque prot. n° 0486160 del 09.11.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“....[omissis] In riferimento all'oggetto, preso atto del contenuto della relazione tecnica datata “settembre 2021”, per quanto attiene gli scarichi idrici si rappresenta quanto segue:

- ✓ *la superficie totale dello stabilimento è pari a 4.710 m², la parte scoperta impermeabilizzata è pari a 1.700 m² di cui 960 m² destinata ad area di manovra automezzi, carico e scarico rifiuti/materiale (in cls con finitura al quarzo) e 740 m² destinata a parcheggio (impermeabilizzata con asfalto);*
- ✓ *l'attività effettuata dall'impresa rientra tra quelle elencate all'art. 17 della L.R. 31/2010 (lettera k) depositi di rifiuti, centri di raccolta, cernita o trasformazione degli stessi), per tale ragione lo scarico di acque di prima pioggia dell'attività è soggetta ad autorizzazione allo scarico di cui all'art. 19 della medesima L.R..*
- ✓ *l'impresa dichiara che le attività svolte all'aperto non sono sporcanti, purtuttavia "al fine di garantire un elevato rispetto verso le matrici ambientali, ha deciso di allestire un sistema di trattamento delle acque meteoriche" dell'area di 960 m² di cui sopra (il suddetto sistema è composto da vasca di prima pioggia con capacità pari a 10.9 m³ - sufficiente pertanto per un'area di 2.500 m² - e disoleatore);*
- ✓ *per quanto relativo allo scarico perciò, ritenendo l'impresa che la superficie a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o di sostanze che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici sia inferiore a 1.000 m², ai sensi dell'art. 18, comma 2, della L.R. 31/2010, non ha ritenuto di essere assoggettata ad autorizzazione.*
- ✓ *lo scarico delle acque meteoriche, come si evince dalla planimetria che fa parte della richiamata relazione tecnica è inviata ad una condotta di acque bianche e da qui al fiume Salinello.*

Alla luce di quanto sopra si richiede:

***a – all'Impresa:** di trasmettere copia della comunicazione ex art. 15 della L.R. 31/2010 che avrebbe dovuto trasmettere al gestore della condotta di acque bianche sopra citata e di specificare qual è il destino delle acque nere prodotte dai servizi igienici;*

***b- all'ARTA:** di voler comunicare se condivide l'impostazione dell'impresa o se, diversamente, ritiene che tutte le superfici esterne dello stabilimento debbano considerarsi a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o di sostanze che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;*

Si precisa che nel caso in cui l'ARTA dovesse ritenere che tutta l'area scoperta (1.700 m²) sia da considerarsi a rischio, l'impresa dovrà ottenere, nell'ambito del procedimento ex art. 208, anche l'autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia, scarico che non potrà essere effettuato in una rete di acque bianche, ma in fognatura di acque nere, in corpo idrico, o sussistendo impedimenti al raggiungimento della fognatura o del corpo idrico, su suolo/strati superficiali del sottosuolo.....”;

RICHIAMATA la nota del SUAP del Comune di Tortoreto (TE) prot. n° 0035077/2021 del 09.11.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in data 10.11.2021 al prot. n° 0494132/21, con la quale il Legale Rappresentante della CAPRIOTTI & C. S.r.l. trasmette il seguente documento:

18) All. 4 – DPR 445/2000 – Autodichiarazione assenza modifiche ai sensi dell'art. 17, DPR 28.12.2000, n° 445 che nulla è mutato rispetto a quanto autorizzato con D.D. n° 29 del 13.03.2012 e s.m.i.;

PRESO ATTO della nota del SUAP del Comune di Tortoreto (TE) datata 10.11.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in data 16.11.2021 al prot. n° 0517935/21, con la quale il Legale Rappresentante della CAPRIOTTI & C. S.r.l. riscontra la nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque sopramenzionata, comunicando quando segue:

“.....[omissis] la Ditta è autorizzata allo scarico di acque reflue di prima pioggia trattate nella rete fognaria gestita dalla Ruzzo Reti S.p.A. come riportato al punto n. 3 della D.D. n° 29 del 13.03.2012. Nel summenzionato Provvedimento autorizzativo la Ditta veniva autorizzata anche allo scarico delle acque di seconda pioggia nella rete fognaria gestita dalla Ruzzo Reti S.p.A..

Nel 2013 a seguito del cambio di regolamento dell'Ente in cui si è fatto esplicito divieto per lo scarico delle acque di seconda pioggia nella propria rete fognaria, si è portato a termine l'iter di separazione delle linee.

A riprova di quanto sopra si allega Provvedimento di autorizzazione rilasciato dalla Ruzzo Reti S.p.A. e comunicazione di cui all'art. 15 della L.R. n° 31/2010 nel quale veniva comunicato che le acque meteoriche di seconda pioggia eccedenti quelle di prima pioggia vengono scaricate al Fiume Salinello....” e allegando la seguente documentazione:

19) Comunicazione scarichi acque meteoriche di dilavamento da condotte separate L.R. n° 31/2010 art. 15 - del Legale Rappresentante della CAPRIOTTI & C. S.n.c. all'Amministrazione Provinciale di Teramo – Settore Ambiente Energia – Servizio Gestione Risorse Idriche;

20) Ruzzo Reti S.p.A. – prot. n° 21356 del 29.11.2013 – Autorizzazione allo scarico di acque reflue di 1° pioggia provenienti dal dilavamento meteorico;

TENUTO CONTO della nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Teramo prot. n° 58717/21 del 02.12.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0537398/21, con la quale si riscontra la nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque sopracitata, comunicando quanto segue:

“.....[omissis] In riferimento al quesito posto nella Vs. nota in oggetto alla lettera B, si riporta quanto previsto dall'art. 18 della L.R. 31/2010: “Sono esentate dalle prescrizioni di cui al comma 1 e dall'autorizzazione di cui all'art. 19, comma 1, tutte le attività commerciali ed industriali, le cui aree esterne siano inferiori ai 1000 metri quadrati (escluse aree verdi)”.

Si evince, dunque, che in caso di superfici esterne superiori ai 1000 metri quadrati, l'impresa dovrà dotarsi di autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia.

Dall'esame della Relazione Tecnica in rev. 00 del settembre 2021 emerge, inoltre, che lo scarico delle acque di prima pioggia avviene in pubblica fognatura.

Si ritiene, quindi, che la nota in oggetto debba essere indirizzata anche al Gestore del Servizio Idrico Integrato.....”;

VISTA la nota della Provincia di Teramo prot. n° 27326/2021 del 20.12.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0558023/21, con la quale si esprime **parere favorevole al rinnovo dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° 29 del 13.03.2012 e smi, con prescrizioni (Riportate nel dispositivo):**

CONSIDERATA la nota dell'ARTA- Distretto Provinciale di Teramo prot. n° 0001126/2022 del 13.01.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0013119/22, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

*“.....[omissis] In riferimento alla richiesta di parere tecnico relativo all'istanza di rinnovo dell'autorizzazione regionale in oggetto, inviata dalla Regione Abruzzo SGRB con prot. n. 424376 del 26.10.2021 ed acquisita al prot. ARTA n. 55049 del 10.11.2021, facendo seguito a quanto comunicato con nota prot. ARTA n. 58717 del 01.12.2021, limitatamente agli aspetti di competenza, si esprime **parere tecnico favorevole nel rispetto delle prescrizioni già rese....”;***

PRESO ATTO della nota della CAPRIOTTI & C. S.r.l. datata 19.01.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in data 20.01.2022 al prot. n° 0020114/22, con la quale viene trasmessa la documentazione di seguito elencata:

21) Oneri istruttori V.A.;

22) Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro - Lettera di trasmissione del parere di compatibilità idraulica prot. n° RA/130312 del 21.06.2011;

23) Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro - Parere di compatibilità idraulica prot. n° RA/130312 del 21.06.2011;

- 24) Comune di Tortoreto (TE) – Dipartimento Assetto del Territorio – Urbanistica – Settore 7 – Pianificazione Urbanistica ed Edilizia prot. n° 7628 del 23.03.2011- Iniziativa CAPRIOTTI & C. S.r.l. compatibile con le previsioni del vigente strumento urbanistico comunale (P.R.E.);
- 25) Relazione geologica;
- 26) Nota del Servizio Valutazioni Ambientali prot. n° 0563651/21 del 23.12.2021;

RICHIAMATA la nota del CCR-VIA – Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione D’Impatto Ambientale – **Giudizio n° 3612 del 17.02.2022 – Presa d’atto dell’ottemperanza alla prescrizione di cui al Giudizio del CCR –VIA n° 1688 del 10.02.2011;**

VISTA la polizza fideiussoria COFACE n° 2012690 – Appendice n° 2 – effetto dal 30.05.2020 con scadenza al 15.03.2024 della CAPRIOTTI & C. S.r.l.;

PRESO ATTO della Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (art. 47 DPR 28.12.2000 n° 445 e s.m.i.) del Tecnico progettista datata 14.04.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0148500/22, con la quale si comunica l’avvenuto pagamento del compenso professionale da parte del Committente per la prestazione resa ai sensi della L.R. 04.07.2019 n° 15;

RICHIAMATE le disposizioni dell’art. 26-bis) della Legge 01/12/2018, n. 132 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare le seguenti Circolari attuative:

- Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;

RICHIAMATO il “Codice Antimafia” di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA la Circolare del Ministero dell’Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all’applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

VISTO il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: *«Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali»*, che dispone: **“omissis .. 3. All’articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3 -bis . Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all’ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. omissis”**;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*”;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell’amministrazione digitale*” e s.m.i.

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”, e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di **DARE ATTO** dell’iter tecnico-amministrativo espletato per il presente procedimento;

2) di **RINNOVARE** l’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° 29 del 13.03.2012 e smi. – Istanza trasmessa dal SUAP del Comune di Tortoreto (TE) prott. nn° 27911 – 28534/2021 del 15.09.2021 e acquisita agli atti dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0368255/21;

3) di **PRESCRIVERE** alla CAPRIOTTI & C. S.r.l. il rispetto delle seguenti prescrizioni:

3.1) della Provincia di Teramo

3.1.1) I rifiuti devono essere stoccati per categorie omogenee ed esclusivamente nelle aree agli stessi riservati;

3.1.2) Le aree di stoccaggio devono essere dotate di cartellonistica con indicati gli EER ivi depositati, le caratteristiche di pericolo, i rischi per la salute dell’uomo e dell’ambiente, le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti;

3.1.3) Deve essere sempre rispettato il limite della capacità istantanea di stoccaggio;

3.1.4) I tempi di giacenza dei rifiuti nell’impianto devono essere in accordo con le capacità massime di stoccaggio e comunque, gli stessi, devono essere destinati entro massimo sei mesi ad impianti di recupero, entro massimo dodici mesi ad impianti di smaltimento;

3.1.5) I rifiuti destinati ad operazioni di recupero devono essere stoccati separatamente da quelli destinati ad operazioni di smaltimento;

4) di **AUTORIZZARE** la CAPRIOTTI & C. S.r.l. ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. n° 156/2006 e s.m.i. e dell’art. 45 della L.R. n° 45/2007 e s.m.i. all’esercizio dell’impianto esistente;

5) di **RIBADIRE** le disposizioni/prescrizioni di cui all'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° 29 del 13.03.2012 e s.m.i, non in contrasto con il presente Provvedimento;

6) di **STABILIRE** che:

6.1) l'Autorizzazione Regionale di cui al **punto 4)** è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni** dalla data di scadenza della D.D. n° 29 del 13.03.2012 e s.m.i. (Scaduta il 13.03.2022). **Pertanto la nuova scadenza del presente Provvedimento è fissata al 13.03.2032**, tenuto conto che le attività riconducibili all'impianto di che trattasi sono proseguite oltre i limiti temporali a suo tempo stabiliti in virtù di quanto indicato all'art. 208, co. 12 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., avendo la CAPRIOTTI & C. S.r.l. prodotto adeguate polizze fideiussorie in corso di validità, **con scadenza il 15.03.2024**;

6.2) il presente Provvedimento è rinnovabile ai sensi dell'art. 208, co. 12 del D.lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.;

6.3) il presente Provvedimento è classificato con codice SGRB-dpc026: **AU-TE-033** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

7) di **PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, in relazione al conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a) Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b) In caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
- c) I conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5, D.lgs 152/2006 e s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili alla propria attività di commercio ambulante.

Nei casi di cui alle lettere b), c) il gestore dell'impianto, accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

8) di **RIBADIRE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- 8.1) deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- 8.2) devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- 8.3) devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- 8.4) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

9) di **PRESCRIVERE** l'osservanza delle disposizioni di cui alla legge n. 132 del 01.12.2018 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica,*

nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate” - art. 26-bis) “(Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti) e Circolari MATTM applicative;

10) di OBBLIGARE la CAPRIOTTI & C. S.r.l., al possesso delle garanzie finanziarie secondo gli importi stabiliti dalla D.G.R. n° 254/2016, per tutto il periodo di validità del presente Provvedimento **fissata al 13.03.2032**. Pertanto la polizza fideiussoria n° 2012690 – Appendice 2 - emessa dalla Compagnia di Assicurazione COFACE che risulta decorrente dal 30.05.2020 con scadenza 15.03.2024, **dovrà essere aggiornata a seguito dell’emanazione del presente Provvedimento;**

11) di STABILIRE che l’inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l’adozione dei provvedimenti previsti dall’art. 208, comma 13) del D.lgs. 03.04.2006 n° 152 e s.m.i. e dell’art. 45, comma 16) della L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i.;

12) di PRESCRIVERE che nell’impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del D.P.R. n° 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;

13) di RICHIAMARE la CAPRIOTTI & C. S.r.l., al rispetto degli obblighi previsti dall’art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. 152/06 e s.m.i. nonché dalla D.D. n. DPC026/75 dell’11.05.2017 e D.G.R. n. 621 del 27.10.2017 (*Sistema regionale di gestione dati rifiuti - ORSO*);

14) di PRESCRIVERE alla CAPRIOTTI & C. S.r.l. il rispetto dei limiti e delle prescrizioni contenute nel testo coordinato del Decreto Legge 04.10.2018 n° 113, nella Legge n° 132 del 01.12.2018 e in particolare della Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento prot.n. 1121 del 21.01.2019;

15) di FARE SALVI, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. n° 1227 del 29/11/2007 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i. “*Codice antimafia*”;

16) di FARE SALVE eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, obbligatorie per legge, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;

17) di REDIGERE il presente Provvedimento che viene trasmesso ai sensi di legge alla CAPRIOTTI & C. S.r.l. e al SUAP territorialmente competente;

18) di TRASMETTERE il presente Provvedimento al Comune di Tortoreto (TE), all’Amministrazione Provinciale di Teramo, all’A.R.T.A. – Sede Centrale di Pescara ed all’A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Teramo;

19) di TRASMETTERE ai sensi dell’art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 e s.m.i. il presente Provvedimento all’Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L’Aquila;

20) di TRASMETTERE infine, ai sensi dell'art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con legge 02 Novembre 2019, n. 128, il presente provvedimento all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Roma;

21) di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore Corroppolo
(Firmato digitalmente)